

InForme Festival 2026 – Ri-GenerAzione

Il progetto InForme Festival nasce 6 anni fa con l'intento di rivitalizzare e valorizzare i territori dell'**Alta Versilia** e del **Parco delle Alpi Apuane** attraverso l'arte e la cultura, accrescendo il benessere e la consapevolezza ecologica delle persone. Attraverso spettacoli di qualità, un forte impegno per la sostenibilità e il coinvolgimento attivo delle comunità locali, InForme Festival si pone come un catalizzatore sociale capace di intrecciare creatività e territorio, promuovendo una consapevolezza ecologica e una crescita collettiva all'insegna della sostenibilità. Il Progetto nasce come un'iniziativa culturale multidisciplinare di alta qualità artistica, specificamente progettata per rispondere alla sfida della marginalità territoriale e con l'obiettivo primario di favorire l'accessibilità a eventi di teatro, danza, musica e arti performative trasformando i territori in laboratori di creatività diffusa. La nostra compagnia IF Prana con sede legale a Pietrasanta (Area Contigua) e con un profondo impegno nel promuovere la cultura dello spettacolo dal vivo, si pone al centro di un progetto ambizioso che negli anni si è radicato sui territori con i quali collabora, e conferma la sua presenza nei Comuni di Seravezza, Stazzema, Camaiore, Forte dei Marmi, Montignoso, Massa, Carrara, annoverando quest'anno anche Massarosa, a riprova del successo e del crescente consenso che la Versilia (e non solo) sta riconoscendo al progetto. Attraverso un'offerta artistica poliedrica, InForme Festival si fa promotore di un dialogo profondo tra arte, comunità e ambiente coprendo un territorio sempre più vasto: **8 Comuni su 2 province** (Lucca e Massa-Carrara), testimoniando l'efficacia di questo percorso e generando una trasformazione del territorio che è, al contempo, culturale, umana e sostenibile.

Il progetto InForme Festival con più di 20 eventi realizzati nel mese di Luglio si distingue per l'elevata professionalità del personale artistico e delle formazioni ospitate. Esso accoglie **artisti di fama internazionale** e **giovani talenti**, anche under 35 anni, arricchendo la sua programmazione con spettacoli innovativi e sperimentali. La scelta di ambientare gli eventi in spazi non convenzionali favorisce un'interazione diretta con il territorio e il pubblico, trasformando ogni performance in un'esperienza immersiva. Quest'anno il sottotitolo è **Ri-Generazione**, in un'accezione stratificata e diversificata. Da un lato si richiama l'**idea di rigenerare**: dare nuova vita a spazi, relazioni e pratiche artistiche, trasformando ciò che esiste attraverso processi creativi e collettivi. Dall'altro, il "trattino" enfatizza anche le **generazioni**: il dialogo tra età diverse, esperienze e visioni del mondo, mettendo in relazione artisti emergenti e affermati, così come pubblici differenti. Ri-Generazione diventa quindi un invito a pensare l'arte come strumento di rinnovamento sociale e culturale: non solo produzione di opere, ma attivazione di energie condivise, cura dei territori e costruzione di nuovi immaginari per il futuro. In ultimo nella sua accezione naturalistica e ambientale fulcro del nostro impegno e della nostra personale battaglia: attivare processi di **rigenerazione naturale**, cioè di recupero spontaneo delle funzioni ecologiche e quando questo non basta, avviare una rigenerazione assistita, oppure una ricostruzione vera e propria. Ogni azione viene valutata in base al livello di danno e alla capacità dell'ecosistema di ricolonizzarsi, recuperare la biodiversità e tornare a uno stato di equilibrio stabile. Alla base di tutto questo sta la riattivazione dei processi culturali e di conoscenza. tema del cambiamento climatico, che si inserisce perfettamente negli obiettivi green di InForme Festival stesso.

InForme Festival nasce e si sviluppa completamente in luoghi extra teatrali e lo fa in accordo e continuo scambio e collaborazione con le persone che abitano quei luoghi, e con le comunità, molte delle quali hanno purtroppo sofferto la marginalizzazione dei loro territori e il progressivo impoverimento sociale e culturale, con conseguente perdita della forza attrattiva e trainante. Il festival

coinvolge attivamente la cittadinanza, crea sinergie e calendari condivisi inserendosi nelle manifestazioni tradizionali locali o dando occasione alle realtà di valorizzare se stesse, avvalendosi della progettualità più ampia da esso proposta. InForme diventa quindi per loro possibilità di aprire le loro sedi, far rivivere le proprie realtà, proporre iniziative di auto-finanziamento e stimolare i paesi ad impiegare risorse personali e collettive con un obiettivo chiaro e di grande valore, concentrando i propri sforzi e ritrovando un senso di comunità e appartenenza. Un esempio tra molti: i paesi che decidono di realizzare punti ristoro per offrire alla cittadinanza e agli spettatori locali e stranieri, prima o dopo lo spettacolo, cibi o bevande da loro confezionati, e momenti di convivialità e incontro. È per loro opportunità di **ri-animare i propri luoghi e spazi**, mossi da un obiettivo di successo e orgoglio che viene condiviso e che si fa modello di un'**economia circolare e sostenibile** che configura InForme Festival come un volano per lo sviluppo turistico del territorio, contribuendo alla valorizzazione di aree spesso marginalizzate e promuovendo un turismo culturale sostenibile, anche attraverso la valorizzazione di prodotti locali tra tradizione e innovazione. Il progetto InForme Festival persegue e attua gli obiettivi dell'**Azione CETS [A10]** attraverso degustazioni di prodotti tipici a km 0 attraverso il coinvolgimento diretto, in alcune giornate, di produttori e allevatori locali. In questa progettualità ad affiancarci ci sarà anche Slow Food.

La natura itinerante dell'evento consente di coinvolgere un pubblico ampio e diversificato, attirando visitatori nazionali, internazionali e locali, nell'intento di combattere le reticenze e le naturali resistenze, stimolando le persone a fare nuove esperienze, talvolta nel proprio paese, talvolta spostandosi per raggiungerne altri per scoprirli o ri-scoprirli attraverso le iniziative proposte. La programmazione del nostro festival è pensata per raggiungere un pubblico vasto e variegato, dedicando una particolare attenzione anche alle famiglie e ai più giovani e grazie alla collaborazione con la cooperativa sociale Le Briccole Special (che si concentra sull'assistenza a persone con diversa abilità, minori, giovani adulti, anziani, pazienti psichiatrici e famiglie in difficoltà) anche a tutte quelle persone marginalizzate da una condizione fisica o economico-sociale.

Uno degli spettacoli in programma *Fallisci ancora, fallisci meglio* li vedrà coinvolti in modo diretto, dandogli modo di cambiare punto vista, da spettatori ad attori protagonisti della rappresentazione. Un altro appuntamento a Seravezza invece vedrà in scena un giovanissimo e pluripremiato attore affiancato da una altrettanto giovane performer LIS in uno spettacolo realizzato nell'intento di accogliere, includere ed estendere la fruizione ad un pubblico quanto più ampio possibile.

IF Prana fa parte della rete **Green Culture**, per la creazione di percorsi di **capacity building verso la transizione ecologica**. Grazie al bando **PNRR TOCC**, il festival si è arricchito ulteriormente, consentendo di implementare il proprio percorso di **transizione ecologica**, rendendo l'evento anche un esempio di responsabilità ambientale. Il festival in questi anni ha infatti sviluppato sinergie che puntano a generare un impatto turistico quanto più completo e positivo per le comunità locali in termini economici e non solo, riflettendo i principi **ESG**: dal punto di vista **ambientale**, in termini di tutela, sensibilizzazione e valorizzazione; dal punto di vista **sociale** arricchendo chi ospita e chi viene ospitato; dal punto di vista della **gestione** garantendo trasparenza, etica e inclusione da parte dei propri operatori. Questo è reso possibile dalla sinergia con operatori turistici pubblici e privati, dalla collaborazione con enti del turismo locale, associazioni di promozione territoriale e strutture ricettive. Tali partnership permettono la creazione di pacchetti esperienziali che combinano spettacoli dal vivo con escursioni, visite guidate di luoghi naturali e aziende enogastronomiche, degustazioni di prodotti tipici. Cruciale la partnership con l'**Ente Regionale Parco delle Alpi Apuane** fondamentale interlocutore per la progettualità estiva e non solo, da ormai 5 anni. Grazie a questa collaborazione, IF Prana ha avuto la possibilità di individuare nuovi collaboratori grazie ai quali poter arricchire

l'offerta progettuale: sono altri soggetti sottoscrittori delle CETS (tra questi le guide del Parco delle Alpi Apuane).

Proprio per celebrare i 5 anni di collaborazione e partnership, quest'anno InForme realizzerà presso la Cappella (Seravezza), in data sabato 25 Luglio, **Una giornata col Parco** per festeggiare un percorso fatto insieme, una giornata-evento co-progettata tra l'Associazione IF Prana APS e l'Ente Parco, strutturata come un viaggio multisensoriale. Le Guide Ambientali del Parco accompagneranno i partecipanti in un'escursione dedicata alla conoscenza del patrimonio naturale e geologico da Azzano a Fabbiano attraverso il parco archeominerario delle due cave, a seguire un approfondimento tematico a cura dell'Associazione **ArcheoVersilia** e per concludere lo spettacolo del premio UBU Andrea Cosentino sul sagrato della Pieve di San Martino alla Cappella.

Un aspetto fondamentale del progetto InForme è infatti la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, grazie a una programmazione che prevede spettacoli site-specific ambientati in luoghi di rilevanza storica e paesaggistica, come borghi medievali, cave di marmo, miniere e pievi. Questi eventi non solo accrescono il fascino del festival, ma incentivano il turismo esperienziale e la riscoperta del territorio. I luoghi di spettacolo non sono mai selezionati esclusivamente in funzione di una predilezione estetica, ma sempre e solo se aderenti alla profonda natura del progetto che da sola manifestazione artistica acquisisce e si impreziosisce di una valenza sociale e pubblica che lo connota come iniziativa culturale e ambientale. Grazie alla sua capacità di attrarre visitatori e di generare indotto economico per il territorio, InForme Festival si posiziona come un esempio virtuoso di **integrazione tra cultura e turismo**. L'integrazione di attività collaterali, come trekking artistici, percorsi enogastronomici e degustazioni (attività che saranno realizzate in accordo e collaborazione con Slow Food) e laboratori culturali, consente di ampliare l'offerta turistica, coinvolgendo sia gli spettatori abituali del festival sia i turisti interessati a un'esperienza culturale immersiva. Inoltre, il festival si impegna nella promozione della **mobilità sostenibile**, incentivando l'uso di mezzi di trasporto ecologici per raggiungere le varie location degli eventi.

La collaborazione con Enti accreditati e Associazioni (tra queste **ArcheoVersilia**, il **Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa**, l'**Ordine degli Architetti E PPC di Lucca – Commissione Urbanistica**) ci consente di affiancare alla ricerca creativa e alla rappresentazione artistica aspetti accademici, teorici e di ricerca su altri temi connessi alla "natura" ambientale, archeologica e architettonica dei luoghi che fanno da sfondo e da motore ai nostri atti performativi. Un filone di attività proposte nelle giornate di festival di quest'anno, infatti, consentiranno di approfondire il tema della Ri-Generazione, affrontandolo dal punto di vista **naturale e ambientale, architettonico, storico-archeologico, umano e generazionale, inclusivo e integrato**. Per farlo ci avvarremo di professionisti provenienti dagli ambienti più vari che ci aiuteranno a sviluppare il tema e a esplorarlo nelle sue varie forme. Per citarne alcuni: *Notte con i Lupi* (in collaborazione con il gruppo di ricerca **Apuan Alps Wolf Ecosystem** Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa), *La Transizione Urbana* (a cura dell'**Ordine degli Architetti E PPC di Lucca**), *Archeologia Urbana* (in collaborazione con **ArcheoVersilia**). Queste iniziative non solo educano il pubblico sull'importanza della biodiversità e della conservazione degli habitat naturali, ma promuovono anche un approccio più rispettoso e consapevole nei confronti della natura.

L'organizzazione, la gestione e la fruizione di eventi e di spettacoli dal vivo possono essere svolti in modo sostenibile e a basso impatto ambientale adottando alcune buone pratiche che InForme Festival ha estrapolato dalle linee guida dell'**Agenda Europea 2030** e adotta e sviluppa in stretta relazione alle peculiarità del territorio, ai suoi partner, ai Comuni promotori. Lo sviluppo sostenibile è un'esigenza condivisa anche dal pubblico di InForme, trattandosi di un festival che si svolge in mezzo

alla natura e attira (tra gli altri) amanti della vita all'aperto e della natura. Gli amministratori locali, sapendo che l'attenzione all'ambiente e al sociale sono tematiche che non possono essere affrontate con soli slogan, ma che necessitano di piani progettuali precisi, hanno trovato nel nostro progetto un efficace volano per sensibilizzare e attuare una serie di buone pratiche.

Dunque InForme Festival:

1. **Programma i suoi eventi in modo da essere quasi a impatto zero:** per molti eventi viene usata l'illuminazione naturale che per alcune location è un valore aggiunto (per fare un esempio: il rosa di cui si tingono le pareti delle cave di marmo al tramonto); laddove invece le esigenze artistiche degli spettacoli richiedano l'uso di elettricità, concordiamo con le compagnie ospiti un adattamento delle loro schede tecniche, per ridurre le esigenze e utilizzare attrezzature a basso consumo energetico alimentate da una batteria d'accumulo a pannelli solari che oltre a renderci praticamente autonomi rispetto alla fornitura di energia ci consente un elevato grado di sostenibilità ambientale, quest'anno riproporrà la campagna **Piantala!** (gadget del festival saranno piante di girasole, margherite e non-ti-scordar-di-me) e lancerà la proposta **Realizza il tuo Gadget!** (per stampare nelle giornate di festival il logo di InForme su capi di abbigliamento e accessori già di proprietà degli spettatori, per realizzare insieme il proprio gadget a impatto zero); altri gadget sostenibili saranno shopper in materiale bio e tazze in metallo (per ridurre l'uso di plastica monouso) con il logo InForme; favorisce l'utilizzo di app o strumenti digitali: i materiali informativi degli eventi (libretti di sala, schede compagnie, foto...) sono in parte digitalizzati, raccolti e resi fruibili attraverso QR code, con l'obiettivo di ridurre il più possibile l'uso di carta.

2. **Promuove la mobilità sostenibile:** incoraggia il pubblico a utilizzare **mezzi di trasporto pubblici** ove possibile; organizza **trekking** a piedi per raggiungere i luoghi di spettacolo, promuove e si fa mediatore del **carpooling** tra gli spettatori e istituisce punti di ritrovo dove consentire agli spettatori di aggregarsi riducendo il numero di veicoli a motore che raggiungono i luoghi di spettacolo: Teatro Stop; coinvolge fornitori e partner sensibili ai temi della sostenibilità e dell'ambiente, preferendo **fornitori locali** per ridurre le emissioni legate ai trasporti.

3. **Organizza i punti-ristoro post spettacolo in loco:** quando da realtà locali, quando da produttori a km 0 (parte della rete Slow food), con un'attenzione particolare alla riduzione degli sprechi alimentari: per offrire cibo fresco e di stagione, incoraggiare il riciclo e il compostaggio dei rifiuti alimentari, evitando l'uso di contenitori monouso.

4. **Coinvolge la comunità locale:** collabora con artisti e performer locali; coinvolge volontari della comunità per la gestione dell'evento; supporta progetti culturali e sociali che promuovano lo sviluppo sostenibile in loco per dare nuove opportunità al territorio e dalle comunità che ivi risiedono.

5. **Favorisce l'utilizzo di allestimenti riutilizzabili e utilizza materiali riciclabili,** per la realizzazione di biglietteria, platea, stand compagnie, impianto scenico.

6. **Promuove la consapevolezza ambientale:** organizza workshop, conferenze e spettacoli, incentrati sulla sostenibilità ambientale; promuove i comportamenti eco-sostenibili tra il pubblico; sensibilizza su questioni ambientali attraverso incontri di approfondimento curati da Dottori del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa Unità di Etologia.

Adottando queste pratiche e sensibilizzando tutti i soggetti coinvolti, il festival si sviluppa in modo sostenibile e a basso impatto ambientale. In questo modo si contribuisce a preservare l'ambiente e a promuovere uno stile di vita più green anche nel settore dello spettacolo.

CALENDARIO EVENTI

SPETTACOLO	COMPAGNIA	LUOGO	GIORNO	ATTIVITA' COLLATERALI
COLPO DI SOGNO	IF Prana – MAT	Forte dei Marmi – Pineta Tarabella	2 Luglio	Laboratorio per bambini
TRAME	IF Prana – Le Briccole Special	Seravezza – Croce Bianca di Querceta	3 Luglio	Ri-GenerAzione: “Dialogo sull’Accessibilità”
LA VITA RESISTENTE	ALDES	Camaiore – Piazza San Martino Valpromaro	4 Luglio	Trekking + Degustazione di prodotti tipici a km0
SETTE	IF Prana	Stazzema – Miniere di Calcaferro Le Mulinette	5 Luglio	Ri-GenerAzione: “Racconti degli Alberi”
TROILO E CRESSIDA	I Sacchi di Sabbia	Seravezza – Cava Barghetti	7 Luglio	Incontro: Ri-GenerAzione “Notte coi Lupi”
MASSA QUIZ SHOW	IF Prana	Massa – Borgo del Ponte	10 Luglio	
MASSA QUIZ SHOW	IF Prana	Massa – Bargana	11 Luglio	
MASSA QUIZ SHOW	IF Prana	Massa – Mirteto	12 Luglio	Degustazione di prodotti tipici a km0
SOLO	Giorgio Arimondi	Carrara – Spazio Alberica	17 Luglio	Workshop Teatro + Ri-GenerAzione: “La Transizione Urbana”
IMMAGINANDO UTOYA	Giacomo Liva	Carrara – Spazio Alberica	18 Luglio	Workshop Teatro + Ri-GenerAzione: “Generazioni a confronto”
CITTADINI IN SCENA	Cittadini e Allievi Accademia Recitazione Toscana	Carrara – Spazio Alberica	19 Luglio	Workshop Teatro + Ri-GenerAzione: “Generazioni a confronto”
UN’OPERA DA TRE SOLDI	9 Muse	Carrara – Spazio Alberica	19 Luglio	Degustazione di prodotti tipici a km0
MIA MAMMA FA IL NOTAIO MA ANCHE IL RISOTTO	Filippo Capobianco	Seravezza – Uliveto Croce Bianca Querceta	21 Luglio	Ri-GenerAzione: “Dialogo sull’Accessibilità”

IL RACCONTO DEL LAGO	Marco Brinzi	Massarosa – Lago di Massaciuccoli	22 Luglio	Ri-GenerAzione: “Racconti degli Alberi”
MALEDETTA TOSCANA	La Serpe d’Oro	Camaiore – Piazza Santi Pietro e Paolo Fabbialla	24 Luglio	Degustazione di prodotti tipici a km0
KOTEKINO RIFF	Cranpi	Seravezza – La Cappella Azzano	25 Luglio	Una giornata col Parco: Trekking + Ri-GenerAzione: “Archeologia Urbana” + “Il Parco si racconta “
METAMORFOSI	I Nuovi	Camaiore – Piazza degli Artisti Monteggiori	28 Luglio	
20 GRAMMI	Caraboa Teatro	Montignoso – Cerreto	29 Luglio	Ri-GenerAzione: “Racconti degli Alberi”
LA CANTAUTRICE FANTASMA	Ivan Talarico	Seravezza – Pubblica Assistenza Minazzana	31 Luglio	Trekking + Degustazione di prodotti tipici a km0

QUADRO ECONOMICO DI SPESA/COPERTURA FINANZIARIA

(specificando quota parte di ogni soggetto partecipante)

RICAVI
Fondazione Terre Medicee € 3.000,00 Comune di Forte dei Marmi € 1.300,00 Comune di Montignoso € 1.300,00 Comune di Massa € 3.500,00 Comune di Camaiore € 5.000,00 Sponsor € 3.000,00 Risorse proprie € 3.000,00 Incassi biglietteria € 3.500,00 Ente Parco Alpi Apuane 4.000,00
TOTALE €27.600,00

COSTI
Cachet artisti € 18.000,00 Vitto artisti € 600,00 Spese SIAE € 2.000,00 Comunicazione e promozione € 3.000,00 Compensi collaboratori € 4.000,00
TOTALE €27.600,00

La richiesta di contributo all'Ente Parco è pari quindi a € 4.000,00